Firmato digitalmente da
Bruno Persichetti
CN = Persichetti Bruno
O = Ordine degli Ingegneri/80007110507
C = IT

Revisione	Data	Descrizione	Disegnato da	Verificato da	Validato da
0	Settembre 2013	Prima emissione	FeR	FR	BP

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI LUCCA

PIUSS LUCCA DENTRO

REPUBBLICA ITALIANA

POR CRO 2007-2013 OBIETTIVO REGIONALE COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

INTERVENTO DI RESTAURO DELL' EX CONVENTO DI SAN DOMENICO - EX MANIFATTURA TABACCHI
Centro di competenza di tecnologie, arti e spettacolo

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICO, TD E SPECIALI
PROGETTO ESECUTIVO

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

UNECO SOC. COOP.
via Maiuccio Ruini, 10 - 42124 - Reggio Emilia (RE) (Mandataria)

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI DR. ING. MICHELE BIANCHI & C. srl
via D. Chelini, 39 - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

R.A.M.A. srl
vl. Castracani, 600 - 55100 - Lucca (Mandante)

MARTINELLI IMPIANTI
via del Poggetto 428/h S. Anna - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

Ing. BRUNO PERSICHETTI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
Nº 1121 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO

COORDINAMENTO GENERALE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU

ARCHITETTONICO
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU)

STRUTTURALE, IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI, PREVENZIONE INCENDI
e COORDINAMENTO SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)

CONSULENTE PROGETTO RESTAURO
Eugenio Vassallo Architetto, via Sandro Gallo, 54 - 30126 - Venezia Lido (VE)

CONSULENTE PROGETTO STRUTTURALE
Massimo Dringoli Ingegnere, Lungarno Simonelli, 10 - 56126 - Pisa (PI)

CONSULENTE PROGETTO ARCHITETTONICO
Alessandro Franco Architetto, RCF & P., c.so F.lli Cervi, 51 - 47838 - Riccione (RN)

Comune di Lucca
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Mauro Di Bugno

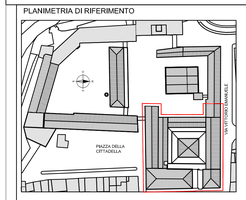
IMPIANTO CABLAGGIO STRUTTURATO
PIANO PRIMO

SCALA :	1:100	DATA :	Settembre 2013
FILE :	AS-IE04_10.dwg	REV :	0

elaborato: AS
disegno: IE.TAV.11

COMPETITIVITÀ DINAMISMO INNOVAZIONE QUALITÀ www.regione.toscana.it/ces

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



1:100 0 1 2 3 4 5 m

LEGENDA SIMBOLOGIE

- CANALE METALLICO CON COPERCHIO IP4X 75x75 mm POSATO A VISTA E/O SU CONTROSOFFITTO
- CAVEDIO VERTICALE PER PASSAGGIO CAVI DORSALI
- PRESA TRASMISSIONE DATI EDP RJ45 CAT.6A SCHERMATA
- POSTAZIONE DI LAVORO INCASSATA A PARETE COMPOSTA DA: n.2 PRESE UNEL UNIVERSALI 10/16A (UPS), n.2 PRESE UNEL UNIVERSALI 10/16A (RETE), n.2 PRESE BIPASSO 10/16A, n.3 PRESE TRASMISSIONE DATI RJ45 CAT. 6A SCHERMATE
- POSTAZIONE DI LAVORO A SOFFITTO COMPOSTA DA: n.2 PRESE UNEL UNIVERSALI 10/16A (UPS), n.2 PRESE UNEL UNIVERSALI 10/16A (RETE), n.2 PRESE BIPASSO 10/16A, n.3 PRESE TRASMISSIONE DATI RJ45 CAT. 6A SCHERMATE
- APTD P.01 — ARMADIO PERMUTAZIONE IMPIANTO TRASMISSIONE DATI PIANO PRIMO (P.01–P.02–P.03)
- 72 — INDICAZIONE QUANTITA' CAVI/UTENZE EDP (F=CAVO IN FIBRA OTTICA)

ELENCO LAVORAZIONI

1. PASSAGGIO VERTICALE IMPIANTI ELETTRICI, SPECIALI E CABLAGGIO STRUTTURATO DA PIANO PRIMO A PIANO SECONDO
2. CANALE METALLICO CON COPERCHIO 75x75mm, GRADO DI PROTEZIONE IP40, POSATO A VISTA SOPRA AL CANALE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (STAFFAGGIO A PARETE E/O A SOSPENSIONE DAL SOFFITTO), PER LA DISTRIBUZIONE DORSALE DELL'IMPIANTO TRASMISSIONE DATI
3. CANALE METALLICO CON COPERCHIO 75x75mm, GRADO DI PROTEZIONE IP40, POSATO A VISTA SOPRA AL CANALE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (STAFFAGGIO A PARETE ALL'INTERNO DEL CONTROSOFFITTO), PER LA DISTRIBUZIONE DORSALE DELL'IMPIANTO TRASMISSIONE DATI
4. CANALE METALLICO CON COPERCHIO 200x75mm, GRADO DI PROTEZIONE IP40, POSATO A VISTA SOPRA AL CANALE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (STAFFAGGIO A PARETE E/O A SOSPENSIONE DAL SOFFITTO), PER LA DISTRIBUZIONE DORSALE DELL'IMPIANTO TRASMISSIONE DATI
5. CANALE METALLICO CON COPERCHIO 100x75mm, GRADO DI PROTEZIONE IP40, POSATO A VISTA SOPRA AL CANALE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (STAFFAGGIO A PARETE E/O A SOSPENSIONE DAL SOFFITTO), PER LA DISTRIBUZIONE DORSALE DELL'IMPIANTO TRASMISSIONE DATI
6. ARMADIO PERMUTAZIONE GENERALE IMPIANTO TRASMISSIONE DATI PIANO PRIMO (P.01) ZONA SUD E OVEST, CONTENENTE PANNELLI PRESE RJ45, PATCH CORD, APPARATI ATTIVI, CENTRALINO VOIP
7. ARMADIO PERMUTAZIONE IMPIANTO TRASMISSIONE DATI PIANO PRIMO (P.02) ZONA NORD, CONTENENTE PANNELLI PRESE RJ45, PATCH CORD, APPARATI ATTIVI
8. ARMADIO PERMUTAZIONE IMPIANTO TRASMISSIONE DATI PIANO PRIMO (P.03) ZONA EST, CONTENENTE PANNELLI PRESE RJ45, PATCH CORD, APPARATI ATTIVI
9. DERIVAZIONI DAL CANALE PORTACAVI DORSALE, DA ESEGUIRSI ALL'INTERNO DELLE INTECAPPEDINI, PARETI IN CARTONGESSO E CONTROPARETI PRESENTI, PER IL COLLEGAMENTO DELLE APPARECCHIATURE IN CAMPO
10. CAVEDIO PER PASSAGGIO IMPIANTI ELETTRICI, SPECIALI E CABLAGGIO STRUTTURATO DA PIANO TERRA A PRIMO PIANO
11. CAVEDIO PER PASSAGGIO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DA PIANO TERRA A PRIMO PIANO

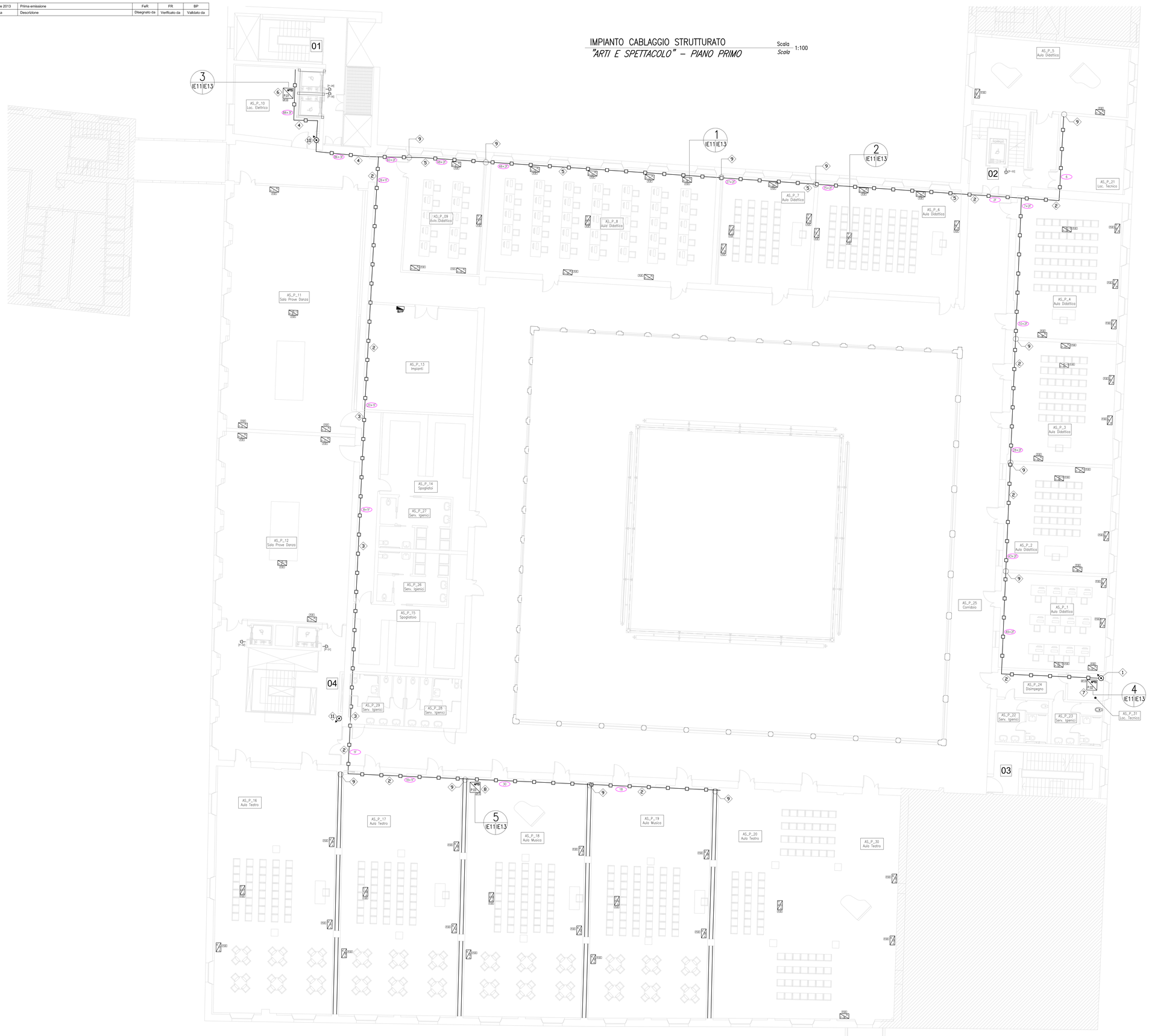
NOTE GENERALI

1– LA DISTRIBUZIONE PRIMARIA DORSALE DELL'IMPIANTO TRASMISSIONE DATI SARA' REALIZZATA TRAMITE CAVI F–UTP CAT. 6A SCHERMATI A BASSA EMISSIONE DI GAS TOSSICI E CORROSIVI POSATI SU SPECIFICO CANALE METALLICO CON COPERCHIO, GRADO DI PROTEZIONE MINIMO IP4X, INDIPENDENTE DAL RESTO DEI CANALI DI DISTRIBUZIONE IMPIANTI.

2– LA DISTRIBUZIONE SECONDARIA DELL'IMPIANTO TRASMISSIONE DATI ALL'INTERNO DEI SINGOLI AMBIENTI SARA' REALIZZATA TRAMITE CAVI F–UTP CAT. 6A SCHERMATI A BASSA EMISSIONE DI GAS TOSSICI E CORROSIVI POSATI ENTRO TUBAZIONI CORRUGATE IN PVC INCASSATE A PARETE E PAVIMENTO; DOVE NON SIA POSSIBILE INCASSARE LA TUBAZIONE A PARETE SARA' UTILIZZATA TUBAZIONE METALLICA POSATA A VISTA.

3– DOVRA' ESSERE RIPRISTINATA LA COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE A SEGUITO DELL'EVENTUALE RISPETTIVO ATTRAVERSAMENTO CON TUBAZIONI E/O CANALI PORTACAVI

4– IL COLLEGAMENTO FRA GLI ARMADI DI PERMUTAZIONE PRINCIPALI DI PIANO (T.01, P.01 E S.01) SARA' REALIZZATA MEDIANTE CAVO A 12 FIBRE OTTICHE, CON COLLEGAMENTO RIDONDANTE TRA L'ARMADIO A PIANO TERRA (T.01) E L'ARMADIO AL SECONDO PIANO (S.01) REALIZZATA CON UN ULTERIORE CAVO A 12 FIBRE OTTICHE. IL COLLEGAMENTO TRA L'ARMADIO PRINCIPALE DI PIANO E GLI ARMADI DI ZONA RELATIVI (T.02, P.P2, P.03) SARA' REALIZZATA MEDIANTE CAVO A 6 FIBRE OTTICHE. PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLO SPECIFICO SCHEMA RAPPRESENTATO SULLA TAVOLA IE13.

IMPIANTO CABLAGGIO STRUTTURATO
"ARTI E SPETTACOLO" – PIANO PRIMO

Scala 1:100
Scala